



Al Ministero del Lavoro Divisione Quinta

Alla Consigliera di Parità Nazionale

Alla Consigliera di Parità Regione Piemonte

Al Presidente della Provincia di Cuneo

Al Segretario Generale della Provincia di Cuneo

Rapporto annuale della Consigliera di Parità della Provincia di Cuneo ai sensi dell'art.15, comma 5 del D.Lgs 11.04.2006 n. 198 c.d "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

La sottoscritta Daniela Contin, Consigliera effettiva di Parità della Provincia di Cuneo, ai sensi di quanto disposto dall'art.15 comma 5 del D.Lgs 198/2006, premette al riferire in merito alle attività svolte nel **2016**, una serie di dati relativi al contesto in cui si opera, nell'intento di esplicitare meglio la propria attività.

Situazione occupazionale provinciale

L'attività della consigliera non può prescindere dalla condizione generale del mercato del lavoro, in particolare provinciale, perché è il contesto in cui i fenomeni discriminatori avvengono e con il quale sono strettamente legati.

Tale legame attiene non solo al numero di casi che si verificano, ma anche e soprattutto, alla volontà di denuncia e di esposizione in prima persona.

E più è presente la precarietà nei rapporti di lavoro, più le discriminazioni e le molestie sono subite e sottaciute e va considerato positivo anche il solo ricorso alla Consigliera di parità per avere informazioni e consigli, senza arrivare ad un intervento diretto, formalizzato.

Composizione ufficio

L'ufficio della Consigliera Provinciale di Parità è collocato in Corso Nizza, 21 a Cuneo al secondo piano, presso la sede della Provincia.

Si tratta di un locale abbastanza spazioso con una scrivania, cassetiera, computer, un mobile contenitore, telefono fisso.

Sono in uso della Consigliera: fotocopiatrice, stampante e fax situati in locali comuni.

In dotazione un computer portatile.

Si specifica che l'insieme degli spazi e delle attrezzature sono assegnate all'Ufficio in base a quanto stabilito dalla Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Provincia di Cuneo.

Relativamente al tema del personale, è stata assegnata una unità per 18 ore settimanali, per il funzionamento dell'Ufficio, la quale sostiene l'operato delle Consigliere di Parità dal punto di vista amministrativo-gestionale, nello specifico si occupa della gestione della risposta telefonica e dell'organizzazione degli incontri con le/gli utenti esterni.

Operativamente, nella sede assegnata l'Ufficio ha assicurato l'accessibilità ai servizi offerti secondo la seguente organizzazione:

_ il lunedì martedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00

_ il giovedì dalle 14.30 alle 16.30

La presenza delle Consigliere è stata assicurata nel corso dell'anno una volta a settimana in aggiunta alle giornate di incontro con gli/le utenti esterni, definite su appuntamento per essere maggiormente flessibili rispetto alle richieste ed alle disponibilità di tempo degli/delle utenti stessi.

Sono stati confermati i numeri telefonici, la casella di posta elettronica dedicata (consiglieradiparita@provincia.cuneo.it) e il sito internet all'interno del portale della Provincia (<http://www.provincia.cuneo.it/consigliera-parita>).

L'Ufficio della Consigliera, in stretta sinergia con la Consigliera, gestisce l'agenda, la posta, le telefonate, l'istruzione dei casi, le verbalizzazioni degli incontri, la ricerca documentale, l'aggiornamento legislativo, la diffusione degli eventi, i contatti e le collaborazioni istituzionali.

Nel rapporto annuale vengono indicati solo i casi di cui è stata autorizzata la conservazione di documentazione specifica mentre le consulenze telefoniche ed i colloqui che non danno seguito ad azioni dirette, anche nel rispetto delle richieste delle/gli utenti stessi, vengono indicati sommariamente.

Attività antidiscriminatoria

L'attività antidiscriminatoria è stata l'attività svolta in via principale.

Nel 2016 gli accessi al servizio sono stati più di un centinaio di cui una decina (casi di discriminazioni nel lavoro, nell'ambito della formazione professionale e, la maggioranza dei casi, nella conciliazione dei tempi/maternità) hanno avuto un prosieguo formalizzato, ma non ci sono state richieste di nuove azione di intervento in giudizio.

E' una tendenza che da un paio di anni è in aumento in quanto la precarietà del mercato del lavoro femminile rende sempre più le donne timorose di esporsi, preferendo rivolgersi alla Consigliera per consigli, suggerimenti di comportamento, informazioni circa i propri diritti.

In taluni casi, il ruolo della Consigliera è stato, per così dire, un ruolo "ombra" in cui l'utente ha fatto proprie le iniziative suggerite dalla Consigliera consentendo molto spesso di risolvere i conflitti senza "irritare" il datore di lavoro con un intervento dall'esterno, formale ed istituzionale, peraltro non voluto e non richiesto dall'utente.

Commissioni istituzionali di cui si è componenti

Tavolo interistituzionale contro la violenza alle donne
Commissione Provinciale Tripartita
Organizzazioni Sindacali e Datoriali
Direzione Provinciale del Lavoro
Rete Regionale delle Consigliere di Parità del Piemonte

Partecipazioni ad organismi di parità e relazioni instaurate

Comuni: nel 2016 sono stati numerosi i Comuni a cui, a seguito di scadenza, è stato fornito supporto alla stesura del Piano di Azione Positive Triennale
CUG della Provincia di Cuneo
CUG dell'ASLCN1

Partecipazione a Convegni, Seminari, Corsi

L'attività della Consigliera è sempre più condizionata dalla riduzione delle risorse e dei fondi disponibili che, in particolare, incidono in modo determinante sulla possibilità di organizzare, collaborare e partecipare a convegni, seminari e corsi.

Per questi motivi, allo stato, si è preferito privilegiare l'attività discriminatoria e di consulenza che ha visto un incremento delle richieste di intervento e pare essere maggiormente apprezzata dall'utenza.

Cuneo, 29 marzo 2017

Daniela Contin

Consigliera di parità effettiva

Provincia di Cuneo